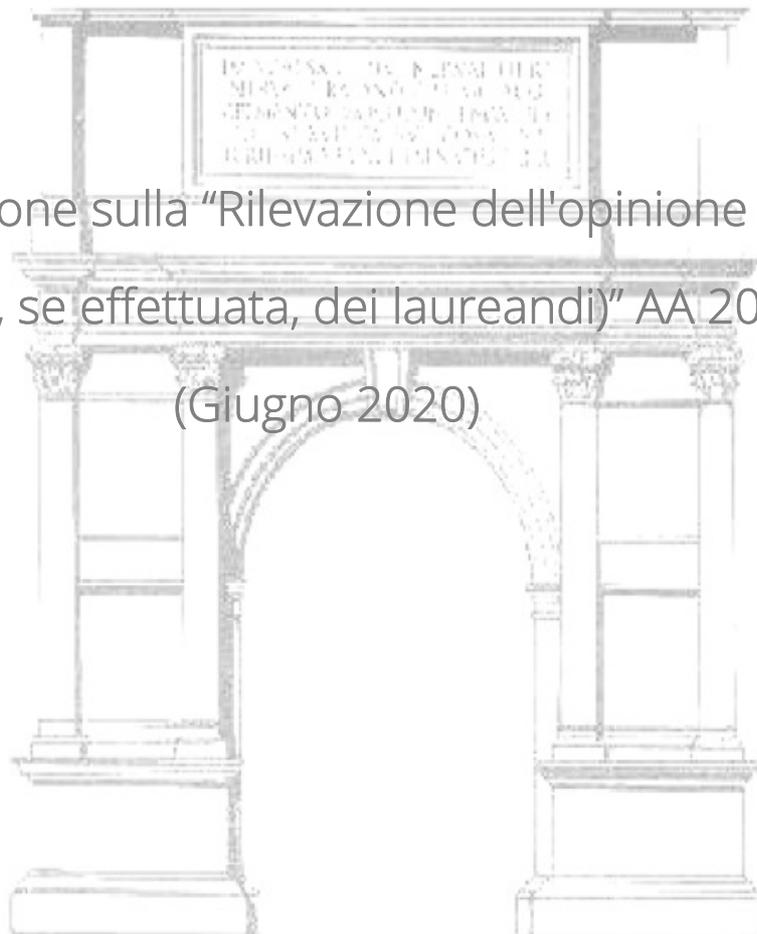


UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL  
SANNIO  
Benevento



Relazione Annuale  
Nucleo di Valutazione di Ateneo  
Anno 2020

1.5 Relazione sulla "Rilevazione dell'opinione degli  
studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" AA 2018/19  
(Giugno 2020)



# Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Sannio

## *Componenti*

Prof. Maurizio SASSO (Coordinatore)

Prof.ssa Anna Laura TROMBETTI (membro esterno)

Dott. Mario BOLOGNANI (membro esterno)

Dott. Guido FIEGNA (membro esterno)

## *Rappresentante degli studenti*

Sig.ra Rossella IATOMASI

## *Rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo*

Dott. Fabio Corsale

## *Ufficio Qualità e Valutazione (supporto al NdV)*

Dott.ssa Francesca LOMBARDI

<http://www.unisannio.it/it/ateneo/organizzazione/nucleo-di-valutazione>

*Questo documento è stato elaborato tenendo conto delle indicazioni operative dell'ANVUR riportate nelle "LINEE GUIDA per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, anno 2020".*

### 1.3. Relazione sulla "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)"

AA 2018/19

Premessa

Con riferimento alle scadenze per la sottomissione di questa relazione, il Nucleo ha dato seguito alle indicazioni del Consiglio Direttivo dell'ANVUR che, tenuto conto della limitata operatività delle università nell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in coerenza con le disposizioni legislative di riferimento e con le scadenze fissate dai provvedimenti ministeriali, ha ridefinito i termini per la trasmissione della relazione dei Nuclei di Valutazione inerente le opinioni studenti posticipandola al 30 giugno 2020.

#### 1.3.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'attività di valutazione è stata svolta sin dal 1999 dall'Ateneo del Sannio con continuità, sia autonomamente che adempiendo a specifici vincoli normativi (Legge 370/99 che all'art. 1 comma 2), con riferimento agli studenti dei corsi di studio, ai laureandi e quindi ai laureati.

La modalità di somministrazione dei questionari e la loro struttura sono state concepite in accordo a consolidate prassi nazionali, garantendo l'anonimato dell'intervistato, l'attendibilità e la confrontabilità dei risultati con altre realtà nazionali.

L'acquisizione delle opinioni ha l'obiettivo di riconoscere la qualità percepita dagli studenti sull'attività didattica erogata nel corso dell'anno accademico. Lo scopo delle analisi è quello di ottenere informazioni che consentano ai responsabili dei vari livelli istituzionali della gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Corsi di Studio) di acquisire valutazioni sull'attività didattica per pianificare gli opportuni interventi e migliorare la qualità dell'offerta didattica.

L'analisi dei dati è stata integrata nel processo AVA di Assicurazione Qualità (AQ), adattandosi alle più recenti evoluzioni dello stesso, e pertanto utilizzata per individuare criticità e proposte di miglioramento, nonché, dal confronto con le rilevazioni precedenti, l'efficacia delle azioni intraprese. I molteplici attori del processo di AQ di Ateneo, Gruppi di Riesame (GR), Commissioni Paritetiche (CPds) nonché il Presidio di Qualità (PQ), come evidenziato dall'analisi dei documenti prodotti (Schede di Monitoraggio Annuale, Relazioni e Rapporti del Riesame Ciclici) e attraverso i Piani di Audizione del Nucleo di Valutazione, utilizzano diffusamente ed efficacemente i risultati delle opinioni espresse dagli studenti, dai laureandi e dai laureati.

La valutazione dell'opinione degli studenti dell'Università del Sannio può essere ricondotta a cinque fasi:

- dal 1999 in autonomia alcune Facoltà si dotarono di strumenti per l'autovalutazione dei servizi didattici. I dati soggettivi furono raccolti con questionari anonimi compilati dagli studenti frequentanti, elaborati in forma aggregata per la pubblica diffusione disaggregata per la distribuzione ai singoli docenti in via riservata;
- dall'AA 2002/03, coerentemente alle indicazioni del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, CNVSU (Doc 09/02: *"Proposta di un insieme minimo di domande per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti"*) per consentire l'analisi omogenea delle elaborazioni dei risultati degli atenei, sotto la diretta supervisione del Nucleo di Valutazione (NdV) fu adottato un questionario ed un metodo di valutazione comune a tutte le Facoltà;
- dall'AA 2006/07 l'Ateneo ha stipulato una convenzione ancora attiva con il Dipartimento di Statistica *"G. Parenti"* (Gruppo VALMON) dell'Università di Firenze, per l'elaborazione statistica dei dati, e l'inserimento dei risultati e la loro pubblicazione nel sistema SisValdidat (Sistema di Valutazione della Didattica)<sup>1</sup>. L'accesso ai dati è pubblico fino al livello di aggregazione Corso di Studio, Dipartimento, Ateneo e, tramite password, al singolo insegnamento, a cui hanno accesso i relativi Docenti, i Presidenti del CdS ed il NdV;
- nell'AA 2013/14 (relazione AVA 2015), in continuità con il passato e per garantire l'utilizzo di procedure consolidate di valutazione, l'iter di valutazione dell'opinione degli studenti frequentanti è rimasto di competenza del NdV. In conformità con le Linee Guida dall'ANVUR (*"Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"*), la competenza sulla misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti, vista all'interno del sistema di AQ dell'Atenei, è passata al Presidio di Qualità (PQ). Quest'ultimo ha superato tutte le criticità concernenti la corretta interpretazione del nuovo sistema di rilevamento dell'opinione degli studenti proposto, con particolare riferimento alla distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti, alla necessità di garantire l'anonimato degli studenti, nonché all'obbligo del rilievo prima dell'esame e alla necessaria automatizzazione del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti che dal supporto cartaceo è passato a quello informatico;

---

<sup>1</sup><http://VALMON.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>

- nell'AA 2014/15 (relazione AVA 2016), la procedura è quindi transitata al supporto informatico ed ha raggiunto la piena operatività la rilevazione on-line delle opinioni degli studenti, frequentanti e non, attiva a partire dai 2/3 dell'attività didattica frontale fino alla fase di prenotazione dell'esame di profitto;
- dal 2017 l'ANVUR ha avviato un processo di profonda modifica della "*Rilevazione delle Opinioni degli studenti*" (ROS) che ha pubblicizzato e condiviso in numerose riunioni pubbliche. Questo processo attualmente ancora in itinere, ha comportato la pubblicazione il 3 luglio 2019, di nuove Linee Guida<sup>2</sup> sottoposte a consultazione con i principali attori istituzionali di riferimento: MIUR, CRUI, CONVUI, CONPAQ, CNSU, CUN, CODAU. La tempistica per l'adozione del nuovo sistema sarà definita sulla base dei risultati della consultazione e dei confronti in corso. Esso comporterà un'ulteriore modifica della scheda di valutazione, delle metriche di analisi delle risposte, nonché degli attori consultati, e confluirà, al pari delle altre valutazioni dell'ANVUR, verosimilmente in una banca dati nazionale. Al fine di avviarsi alle nuove procedure, già a partire dalla rilevazione dell'AA 2017/18, il Presidio della Qualità ha deciso di organizzare la rilevazione in modo da incrementare il numero di schede compilate nel periodo più prossimo ai 2/3 dell'attività didattica frontale invitandogli studenti ad effettuare la valutazione in aula durante le lezioni e mediante l'ausilio di smartphone, tablet o PC.

La valutazione dell'opinione dei laureandi dell'Università del Sannio può essere ricondotta a due fasi:

- in autonomia alcune Facoltà hanno somministrato ai laureandi all'atto di prenotazione della seduta di laurea questionari conformi al modello del CNVSU (Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario);
- dal 2008, anno di adesione al Consorzio *AlmaLaurea*, i laureandi compilano il questionario previsto alla fine dei percorsi di studio di laurea triennale e magistrale. I risultati delle indagini sono pubblicamente fruibili al link relativo al "Profilo dei Laureati" e confrontabili con campioni nazionali omogenei.

### 1.3.2 Modalità di rilevazione

L'Università del Sannio sin dall'A.A. 2014/15 ha adottato una nuova procedura di raccolta on-line dell'opinione sulla didattica degli studenti frequentanti e non, utilizzando i

---

<sup>2</sup> <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2019/07/Proposta-LG-rilevazione-opinioni-studenti-2019.pdf>

questionari predisposti dall'ANVUR, continuando ad avvalersi del sistema SisValidat, che permette la fruizione dei risultati via web.

Sono state valutate le seguenti attività formative che prevedono ore di didattica frontale:

- Attività Didattiche (AD) strutturate o meno in Unità Didattiche o moduli (UD) erogate da un unico docente o da docenti differenti;
- AD non strutturate in UD ma articolate in canali (es. Pari/Dispari, A-N/M-Z, ecc.) erogate dallo stesso docente o da docenti differenti;
- AD strutturate o meno in UD mutate tra più corsi di studio erogate dallo stesso docente o da docenti differenti.

Non sono stati sottoposti a valutazione tutti gli insegnamenti cosiddetti "*a scelta*" perché non univocamente definiti, prima dell'esame di profitto, nel piano di studio dello studente e pertanto non intercettabili dal sistema in fase di prenotazione.

A garanzia dell'anonimato della valutazione e delle vigenti leggi in materia di trattamento dei dati personali, le valutazioni degli insegnamenti non sono state in alcun modo associate a chi le ha fornite.

La scheda di valutazione è stata attivata a partire da circa i 2/3 dello svolgimento della didattica frontale e comunque prima di procedere alla prenotazione dell'esame di profitto, purché nel periodo di valutazione stabilito.

A partire dal AA 2017/18 il Presidio di Qualità ha stabilito, in accordo alle indicazioni dell'ANVUR che sta perfezionando le procedure di "*Rilevazione delle opinioni degli Studenti*" (ROS) finalizzate anche a migliorare l'attendibilità dei risultati, di incrementare il numero di questionari compilati durante lo svolgimento dell'attività didattica frontale o comunque in un periodo ad esso prossimo per evitare che vi sia un eccessivo ritardo tra la fruizione dell'insegnamento e la compilazione del questionario. Pertanto, a differenza degli anni precedenti nei quali la compilazione era prevista per dodici mesi, sono state previste due finestre per la compilazione sulla base dei calendari didattici dei Dipartimenti:

- I semestre l'inizio della rilevazione è stato l'11/11/2018, mentre la chiusura il 27/03/2019;
- Il semestre l'inizio della rilevazione è stato l'1/03/2019, mentre la chiusura il 7/08/2019.

Va inoltre sottolineato anche per l'AA in esame che nel 2017 l'Ateneo ha effettuato la transizione della gestione informatica delle carriere degli studenti al nuovo sistema "*ESSE3*" (CINECA), che ha evidentemente riguardato anche la raccolta delle opinioni degli studenti. Questo passaggio ha sicuramente consentito all'Ateneo di superare diverse criticità, dovute

al "dialogo" tra SW dell'Offerta Formativa e il precedente SW che gestiva le carriere. Nondimeno, la migrazione delle carriere dal vecchio al nuovo sistema ha comportato problemi che hanno compromesso la piena funzionalità della raccolta dei questionari condizionando i risultati sia in termini di numerosità di insegnamenti valutati che di questionari compilati.

Queste criticità sono state monitorate e rilevate dall'Ufficio Qualità e Valutazione che ha presentato un rapporto al PQ.

In particolare la transizione delle carriere degli studenti al nuovo sistema ESSE3 ha consentito anche all'Ufficio Qualità e Valutazione di gestire, a partire dall'AA 2017/18, in totale autonomia da parte dell'Ateneo, tutta la procedura di rilevazione e quindi senza dover demandare al CINECA l'attività in questione.

Premesso che la compilazione non è condizionata alla prenotazione dell'esame, l'attività di monitoraggio continua precedentemente descritta, ha permesso di impostare i parametri della rilevazione imponendo i seguenti vincoli tecnici:

1. l'insegnamento deve essere presente nel libretto dello studente (in alcuni casi gli insegnamenti a scelta libera dello studente non sono presenti e pertanto non sono valutati);
2. l'insegnamento può essere valutato se per l'AA 2018/19, con riferimento alla coorte di iscrizione dello studente, è collocato nell'anno previsto dal piano di studio dello studente e pertanto lo studente deve essere obbligatoriamente "in corso";
3. la compilazione del questionario può essere effettuata se circoscritta alle due finestre di valutazione.

I questionari utilizzati per la rilevazione dell'opinione degli studenti nell'anno in esame (AA 2018/19) sono quelli predisposti dall'ANVUR:

- *Scheda n.1*: Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento di circa 2/3 delle lezioni dagli studenti con frequenza superiore al 50%;
- *Scheda n.3*: Compilata per ogni insegnamento dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%;
- dall'AA 2015/16 il PQ, anche in conformità alla raccomandazione espressa dal Nucleo di "... *ampliare l'analisi contemplando anche il questionario previsto dell'ANVUR (Scheda 2 e 2bis) che prevedono domande sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori allo scopo di tenere sotto controllo un elemento per i quali gli Studenti hanno sempre in passato manifestato i massimi livelli di insoddisfazione sulla qualità percepita*", ha integrato le succitate schede con cinque quesiti aggiuntivi "D12-D16" finalizzati alla

valutazione dell'adeguatezza delle dotazione di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche).

Il questionario (Allegato 1.3.2.1) è articolato in quattro sezioni:

1. informazioni sul dipartimento, sul corso di studi, sull'insegnamento e sul docente (automaticamente individuati dal software di gestione della carriera dello studente);
2. informazioni sullo studente: sesso, diploma di maturità conseguito, tipologia di iscrizione, anno di corso e frequenza ai corsi (automaticamente individuati dal software di gestione della carriera dello studente);
3. insieme di domande (D1-16) formulate con l'obiettivo di fare emergere le opinioni degli studenti rispetto a specifici aspetti relativi a: Insegnamento, Docenza, Interesse e Aule/Attrezzature/Servizi;
4. Suggerimenti: sono proposti, coerentemente alle schede precedentemente elencate nove suggerimenti ai quali lo studente può aderire o meno.

Sulla base delle risposte fornite da una domanda filtro iniziale (indicazione della percentuale di frequenza alle lezioni), è stato proposto allo studente un diverso sottoinsieme di domande, tra tutte quelle previste (sono esclusi, in caso di compilazione della scheda n.3 i quesiti per i non frequentanti D5, D6, D7, D8, D9, D15 e D16).

Il *"questionario per i frequentanti"* prevede specifiche valutazioni sulla docenza, mentre il *"questionario per i non frequentanti"* non analizza gli aspetti legati alla didattica in aula.

Inoltre, al fine di prendere atto della volontà dello studente di non rispondere, è stata inserita la voce *"non rispondo"* per ciascuna domanda.

In continuità con il passato, come già suggerito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, si è proceduto ad una codifica delle modalità di risposta, cui sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

- *decisamente no* - 2 punti;
- *più no che si* - 5 punti;
- *più si che no* - 7 punti;
- *decisamente si* - 10 punti.

Sono state analizzate le risposte ai quesiti di queste sezioni sia per l'Ateneo che per i singoli Dipartimenti e si definiscono:

- *"decisamente insoddisfacenti"* i giudizi valutati sotto il 6;
- *"insoddisfacenti"* i giudizi valutati superiori al 6 ma inferiori al 7;
- *"soddisfacenti"* i giudizi tra il 7 e l'8;

- “molto soddisfacenti” i giudizi superiori a 8.

Infine si sottolinea che il Presidio di Qualità:

- esamina nelle sue riunioni l'istruttoria curata dall'Ufficio Qualità e Valutazione riguardante l'avvio della rilevazione dell'opinione degli studenti, a partire da 2/3 circa dello svolgimento della didattica frontale, e monitora l'attività dell'Ufficio durante la fase di comunicazione e divulgazione agli studenti ed ai docenti dell'apertura della procedura che consente la compilazione del questionario e delle modalità per effettuarla;
- analizza eventuali criticità, come quelle rappresentate dall'Ufficio Qualità e Valutazione, per garantire nel corso della rilevazione il corretto funzionamento del sistema di rilevazione, soprattutto incentivando l'informazione diretta agli studenti ed ai docenti. Infine, sottopone agli Organi di Governo di Ateneo eventuali proposte di miglioramento.
- nella sua recente costituzione (DR 197/2020) ha approvato il Processo ROS (Rilevazione delle Opinioni degli Studenti).

Coerentemente alla metodologia “AlmaLaurea” i laureandi, alla vigilia del conseguimento del titolo, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale<sup>3</sup>. La documentazione proveniente dai servizi amministrativi di Ateneo e le informazioni ricavate dai questionari somministrati agli studenti al termine del loro percorso universitario vengono integrati tra loro, sottoposti ad alcuni controlli di coerenza, e confluiscono nell'indagine annuale di AlmaLaurea. Entrano a far parte dell'indagine solo i laureati che hanno effettivamente ottenuto il titolo nell'anno solare di indagine. L'indagine restituisce una fotografia delle principali caratteristiche dei laureati, della riuscita universitaria (in termini di voto di laurea e di regolarità negli studi), delle condizioni di studio all'università e della soddisfazione per il percorso di studi appena concluso.

### 1.3.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

#### Opinioni degli Studenti

---

<sup>3</sup>[https://unisannio.esse3.cineca.it/Public.do?CLASS\\_CONTESTO=gu-public-li-studente](https://unisannio.esse3.cineca.it/Public.do?CLASS_CONTESTO=gu-public-li-studente)

L'Ateneo ha raggiunto un grado di copertura della valutazione degli insegnamenti/moduli valutati pari a 464 (AA precedente: 448) rispetto a quelli attivati 533 (AA precedente: 550) alto, pari all'87% (AA precedente: 81,5%).

Dalle analisi dell'Ufficio Qualità e Valutazione, si evince che sulle 533 Attività didattiche/Unità didattiche attive, 68, (delle quali 33 a scelta dello studente), non sono state sottoposte a valutazione (12,7% delle attività didattiche erogate. AA precedente 18,5%).

Il totale dei questionari compilati è stato pari a 10.566 in numero decisamente superiore rispetto agli 8.525 dell'AA precedente evidentemente anche grazie all'attività pubblicizzazione delle procedure di rilevazione operata sia da parte degli uffici coinvolti nel processo che dei docenti in aula.

Dei 10.566 questionari, 2.035 (AA precedente 1.056) sono stati compilati da studenti dichiaratisi non frequentanti e che pertanto non hanno risposto ai quesiti da D5 a D9, D15 e D16.

Come nelle precedenti annualità, il Nucleo di Valutazione di seguito commenterà i risultati delle opinioni espresse dagli studenti nell'AA 2018/19 e le confronterà con quelle relative all'AA precedente.

Le valutazioni fluttuano in positivo ed in negativo rispetto ai corrispondenti valori della scorsa annualità con lievissimo peggioramento della percezione totale media (inferiore al 1%).

Il Nucleo evidenzia il consolidamento del giudizio espresso dagli studenti relativamente ai quesiti D1-D11 difatti, studenti frequentanti e non, anche per l'AA in questione 2018/19, non manifestano in nessun caso giudizi *"decisamente insoddisfacenti"* e *"insoddisfacenti"*.

La qualità percepita in modo soddisfacente è evidentemente relativa a tutti i quesiti sopra citati, ma in particolare il massimo apprezzamento, *"Molto soddisfacente"*, è espresso, come lo scorso anno, sulla gran parte dei quesiti (D3-D11) relativi agli ambiti dell'insegnamento, della docenza e dell'interesse suscitato (D3 - Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?, D4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?, D5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?, D6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?, D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?, D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...) sono utili all'apprendimento della materia?, D9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?, D10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?, D11 - E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento).

Per tutti i succitati quesiti si rileva una lievissima diminuzione (inferiore al 1%) del grado di soddisfazione percepita, fatta eccezione per i quesiti D1, concernente la congruità delle conoscenze preliminari possedute, D7, la chiarezza di esposizione del docente e D8, relativo all'utilità delle attività didattiche integrative per i quali il valore risulta stabile.

Anche per l'AA in esame viene confermato, anche se in lievissima diminuzione, il massimo apprezzamento (8,06, "molto soddisfacente", >8) per il quesito D3 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) la cui qualità percepita, fino all'AA 2015/16 risultava essere "soddisfacente" (7-8).

Il Nucleo di Valutazione ha quindi confrontato gli andamenti anche in un arco temporale più ampio dal 2013/14 al 2016/17.

In particolare, si evidenzia che il quesito concernente la congruità delle conoscenze preliminari possedute (D1), valutato criticamente ("*insoddisfacente*") dagli studenti fino all'AA 2013/14, nonostante la leggera flessione negativa rispetto all'AA 2016/17 si conferma "*soddisfacente*". Inoltre, si consolida l'inversione di tendenza della qualità percepita per uno degli aspetti tradizionalmente un po' più critici relativi al quesito D2 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati, nonché per il quesito relativo all'adeguatezza del materiale didattico (D3).

Si evidenzia inoltre, in continuità con il passato, che gli studenti esprimono analoghe sensazioni di soddisfazione per gli stessi ambiti e che la percentuale di risposte con punteggio maggiore o uguale a 6 è sempre superiore al 59% (AA 2015/16 61%, AA 2016/17 66%, AA2017/18 61%) raggiungendo anche il 95% per il quesito D9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?).

Dall'A.A. 2015/16 la piattaforma di raccolta delle opinioni degli studenti ha integrato cinque quesiti (D12-D16) finalizzati alla valutazione dell'adeguatezza della dotazione di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche).

Anche quest'anno per tali quesiti la platea studentesca ha manifestato un'insoddisfazione generalizzata (valore medio AA2018/19 6.49, AA2017/18 6.57, AA2016/17 6,66) e chela differenza di giudizio tra studenti frequentanti e non, è minima per i quesiti sottoposti ad entrambe le platee (D12-D14). Per tutti questi indicatori si rileva un lieve peggioramento rispetto alla precedente annualità (inferiore al 2%).

Per i quesiti D15 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati?) e D16 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono

adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate?) persiste un generale livello di insoddisfazione sulla dotazione infrastrutturale dell'Ateneo malgrado l'impegno costante dell'Ateneo a rendere più adeguati gli spazi a disposizione degli studenti in un contesto cittadino che richiede delicate e "costose" opere di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza e agibilità.

L'analisi disaggregata tra frequentanti e non, con riferimento ovviamente ai quesiti comuni (D1-D4 e D10-D14), permette di evincere che:

- per i frequentanti la qualità percepita è superiore rispetto a colleghi che non frequentano pur non raggiungendo mai la soglia minima ("*decisamente insoddisfacente*");
- per i non frequentanti i giudizi medi non raggiungono mai la soglia "*molto soddisfacente*" (a differenza dell'AA precedente per il quale invece tale soglia era raggiunta per i quesiti D4 e D10);
- evidentemente anche i non frequentanti esprimono livelli di insoddisfazione (6-7) sui servizi svolti dalle Segreterie didattiche dei Dipartimenti (D12) sulle Biblioteche (D13), nonché sui laboratori per attività didattiche (D14) malgrado per i primi due quesiti si rilevi un leggero miglioramento del giudizio espresso dagli studenti non frequentanti diversamente invece dei colleghi frequentanti;
- anche per i non frequentanti è possibile osservare,rispetto allo scorso anno, un lieve peggioramento del grado medio di soddisfazione percepita (inferiore al 2%), a meno del quesito D12. I quesiti D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) e D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) sono nuovamente scesi per l'AA in esame dalla soglia di massima soddisfazione a quella di "*soddisfacente*".

Le osservazioni sopra descritte sono desumibili dai "*Grafici dei confronti fra le medie delle valutazioni per le risposte confrontabili*" (fonte SISVALDIDAT) riportati nelle Figure 1.3.3.1 e 1.3.3.2 relativa rispettivamente agli studenti frequentanti e studenti non frequentanti.

Descrizione domande	
D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?
D12	Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?
D13	Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate, il personale è adeguato e dispon
D14	I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?
D15	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati?
D16	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate)?

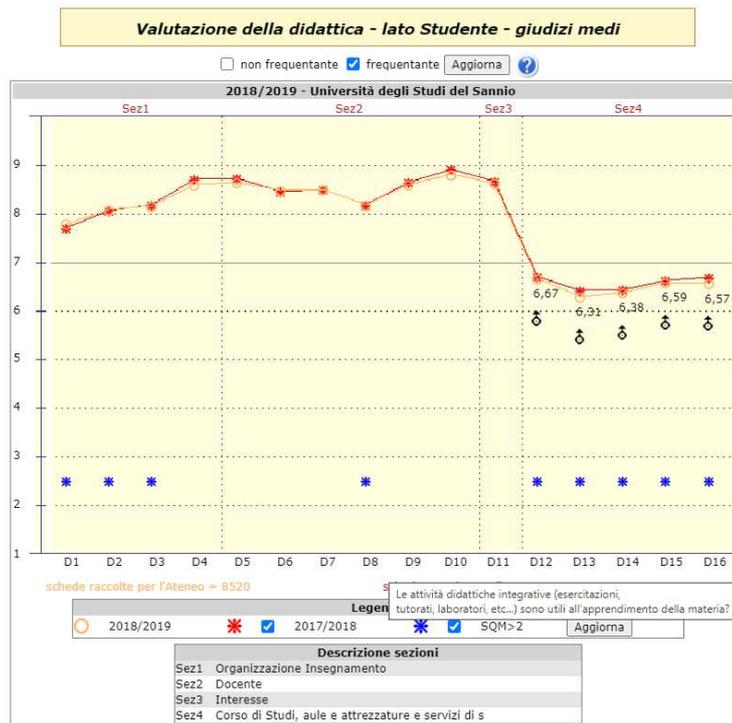


Figura 1.3.3.1: giudizi medi degli studenti frequentanti AA 2017/18 e 2018/19.

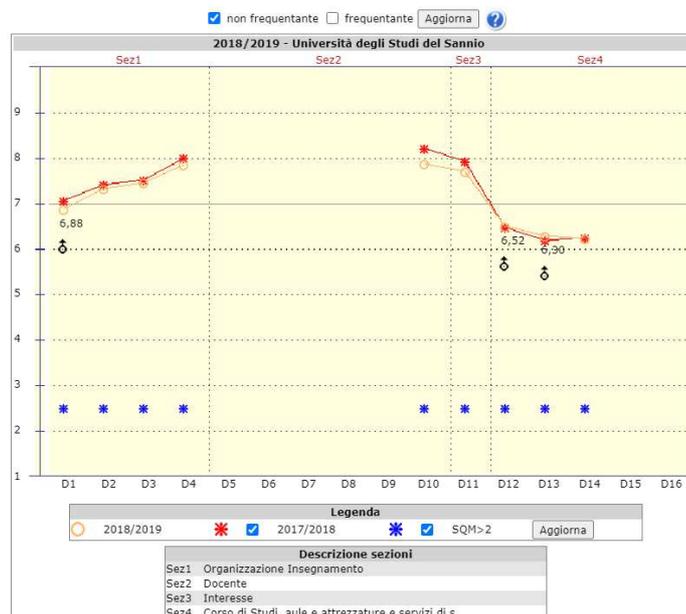


Figura 1.3.3.2: giudizi medi degli studenti non frequentanti AA 2017/18 e 2018/19.

Con riferimento ai Suggerimenti proposti dagli studenti, Figura 1.3.3.3, si evidenzia che sia per l'AA 2018/19 che per quello precedente c'è stata una limitata risposta da parte degli studenti nonché la stessa relazione d'ordine relativa ai nove suggerimenti previsti dall'ANVUR ed inseriti nel questionario. Infatti, quello maggiormente proposto dagli studenti (S8 "inserire prove di esame intermedie") è stato condiviso quest'anno da circa il 23% degli intervistati e l'anno scorso solo dal 24%. Si consolida, quest'anno come il precedente, oltre al suggerimento S8 anche il suggerimento S1 "alleggerire il carico didattico complessivo" (AA 2018/19 20,6 %, AA 2017/18 21,1%, AA 2016/17 15,6%). Infine, scarsissima adesione ha avuto, per entrambe le annualità il suggerimento di attivare insegnamenti serali (AA 2018/19 3.6%, AA 2017/18 3,3%, AA 2016/17 1,5%) preferenza in leggero aumento per l'AA in esame.

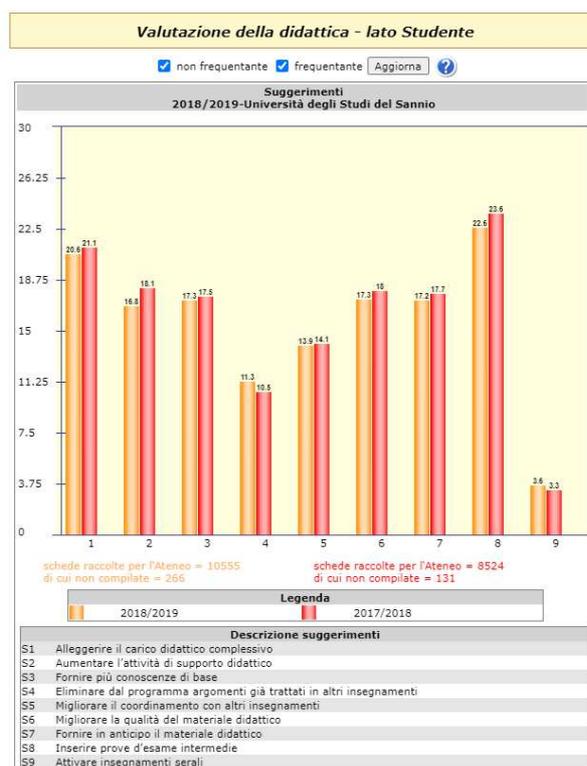


Figura 1.3.3.3: Suggerimenti AA 2017/18 e 2018/19)

### Opinione dei Laureandi

Relativamente alla rilevazione dell'opinione dei laureandi esse sono fruibili presso il sito ad accesso pubblico "AlmaLaurea" relativo all'indagine sul "Profilo dei laureati"<sup>4</sup>. il Nucleo di

<sup>4</sup> [https://www2.almalaurea.it/cgi-  
php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&classe=tutti  
&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-<br/>php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=tutti&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&classe=tutti<br/>&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo)

Valutazione rileva che il grado di copertura della rilevazione ha raggiunto per l'anno 2019 (ultimo anno di estrazione dei dati relativi al conseguimento del titolo) l'86,1% degli interessati. Questo valore superiore alla precedente rilevazione, 84%, e inferiore al valore nazionale (92,5%), fornisce una valida base di dati statistici anch'essi oggetto di analisi da parte delle strutture che a vario titolo sono coinvolte nel processo di AQ ed alle quali si rimanda per un'analisi puntuale relativa ai trend storici e a una contestualizzata nazionale per aree culturali omogenee.

Con riferimento al dato aggregato di Ateneo, e dal confronto con il campione nazionale relativo allo stesso anno solare (2019) e con quello locale relativo al precedente anno solare, il Nucleo evidenzia i seguenti elementi rilevati dai laureandi sanniti con riferimento ai seguenti tre principali aspetti:

- *soddisfazione*: i laureandi manifestano soddisfazione per il CdS scelto, per il rapporto con i docenti e con gli altri studenti, in percentuale maggiore rispetto al campione nazionale e alla rilevazione immediatamente precedente a quella in esame. In particolare, l'89,5% dei laureandi "Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale" (pareri "*decisamente sì*" e *Più sì che no*" (2019-nazionale 87,8%, 2018-Sannio 88,1%);
- *strutture*: i laureandi confermano il giudizio critico rispetto all'adeguatezza delle aule, dei laboratori, delle biblioteche e degli spazi dedicati allo studio individuale con giudizi più negativi rispetto al campione nazionale dello stesso anno (2019), anche se migliori rispetto al 2016 e 2017. Solo il 62,9% degli intervistati considera "*Sempre o quasi sempre adeguate*" e "*Spesso adeguate*" le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) a fronte del 75,4% del valore nazionale. Le postazioni informatiche, per il 52% degli intervistati sono "Presenti ed in numero adeguato" ma mostrano un lieve peggioramento sia rispetto al campione nazionale (53,6%) che allo scorso anno (53,9%).
- *complessivi*: le valutazioni a maggior polarizzazione positiva espresse sul carico di studio degli insegnamenti e sulla sua adeguatezza rispetto alla durata del corso, nonché se il laureando si iscriverrebbe di nuovo allo stesso CdS, sono in miglioramento rispetto al 2018 e superiori ai corrispondenti valori nazionali. Il 42,1% dei laureandi esprime un "*Decisamente sì*" sul primo quesito (2019-nazionale 41,5%, 2018-Sannio 33,6%), mentre si iscriverrebbe di nuovo allo stesso CdS il 71,8% degli intervistati (2019-nazionale 71,9%, 2018-Sannio 70,7%).

### 1.3.4 Utilizzazione dei risultati

Con riferimento all'utilizzo dei risultati della rilevazione va evidenziato che:

- essi hanno la massima fruibilità essendo pubblicati sulla piattaforma "*SISValDidat, Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria*"<sup>5</sup> con quelli relativi alle Università di Bari, di Bergamo, di Brescia, al Campus Bio-Medico di Roma, Europea di Roma, di Ferrara, di Firenze, di Macerata, Napoli - "L'Orientale", di Palermo, di Pavia, di Perugia, della Campania Luigi Vanvitelli, di Roma Tor Vergata, di Sassari, di Trieste, LUISS - Guido Carli, dell'Insubria, Politecnica delle Marche. Le informazioni sono ad accesso pubblico fino al livello di aggregazione Corso di studio, Dipartimento ed Ateneo. A partire dal prossimo AA i risultati della rilevazione saranno fruibili sulla nuova piattaforma<sup>6</sup> che consentirà di attivare nuove analisi e nuovi modi di consultazione dei dati;
- sul sito istituzionale d'Ateneo nella pagina dedicata alla "*Valutazione Istituzionale della didattica (L. 370/99 art1 comma 2)*"<sup>7</sup> è attivo il link alla piattaforma SISValDidat;
- sul sito istituzionale d'Ateneo nella pagina dedicata al Nucleo di Valutazione<sup>8</sup> è attivo il link alla piattaforma SISValDidat, alla voce "*Rilevazione opinione studenti*". Inoltre, nell'area dedicata del Nucleo è possibile consultare le relazioni sull'opinione degli studenti dall'AA 2001/02 ("*Relazioni*"), nonché le relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione - AVA dal 2014. In quest'ultime oltre a essere presente una versione estesa della "*Rilevazione dell'opinione degli Studenti*", vengono utilizzate diffusamente le informazioni desumibili dalla percezione degli studenti e dei laureandi, per analizzare il sistema di AQ dell'Ateneo, dei Dipartimenti e dei CdS;
- il Nucleo di Valutazione ha realizzato a partire dal 2016 un Piano di Audizione che ha finora interessato i tre Dipartimenti e dodici Corsi di Studio. In quell'occasione sono stati ampiamente analizzati e dibattuti i risultati della valutazione delle opinioni degli studenti alla presenza di docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e di portatori di interesse;

---

<sup>5</sup><https://VALMON.disia.unifi.it/sisvaldidat/>

<sup>6</sup><https://sisvaldidat.unifi.it/>

<sup>7</sup><https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/valutazione-istituzionale-della-didattica-l-37099-art1-comma-2>

<sup>8</sup><http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione>

- sul sito istituzionale d'Ateneo nella pagina dedicata al Presidio di Qualità<sup>9</sup> è attivo il link alla piattaforma *SISValDidat*, (Valutazione della Didattica/Rilevazione opinione studenti/link). Nell'area dedicata del PQA è possibile inoltre consultare sia le indicazioni operative sul processo di Rilevazione dell'opinione degli studenti che i documenti del Sistema AQ di Ateneo che contemplano analisi sulle suddette opinioni, quali: i Rapporti di Riesame, prima della sostituzione con le Schede di Monitoraggio annuale del CdS, i Rapporti di riesame ciclico dei CdSe le Relazioni delle Commissioni Paritetiche;
- nel 2019 il PQ ha programmato delle visite agli studenti in aula per informarli sul sistema qualità di Ateneo e per rimarcare il loro ruolo nei vari processi in particolare il significato della rilevazione delle opinioni studenti.
- dall'AA 2014/15, hanno raggiunto la piena operatività le CPds, alle quali ovviamente partecipa una rappresentanza studentesca, che hanno avuto accesso alle più recenti valutazioni degli studenti ampliando ulteriormente il dominio dei soggetti informati e che possono contribuire all'individuazione ed alla rimozione delle criticità come evidenziato dalle rispettive Relazioni annuali, oggi alla quarta edizione;
- i Presidenti dei Corsi di Studio, il Direttore di Dipartimento, il Rettore, i membri del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche tramite password hanno accesso anche alle elaborazioni relative al singolo insegnamento con diverse gerarchie.

### 1.3.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Nell'AA 2014/15 è avvenuta una profonda transizione che ha contemplato tutti gli aspetti della consolidata procedura di rilevazione: la responsabilità è passata al Presidio della Qualità, è variato il questionario secondo le indicazioni ANVUR, il campione analizzato introducendo la platea dei non frequentanti, nonché la metodologia di rilevazione ora on-line.

Dal 2017 l'ANVUR ha avviato un ulteriore processo di profonda modifica della ROS (Rilevazione delle Opinioni degli Studenti) che ha pubblicizzato e condiviso in numerose riunioni pubbliche. Al fine di adattarsi alle nuove procedure, già a partire dalla rilevazione dell'AA 2017/18, il Presidio della Qualità ha deciso di organizzare la rilevazione in modo da incrementare il numero di schede compilate nel periodo più prossimo ai 2/3 dell'attività

---

<sup>9</sup><https://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attività-presidio-di-qualità>

didattica frontale invitando gli studenti ad effettuare la valutazione in aula durante le lezioni e mediante l'ausilio di smartphone, tablet o PC e limitando il periodo in cui è consentito esprimere l'opinione a due finestre temporali relativi ai due semestri.

Anche quest'anno, l'Ufficio Qualità e Valutazione, responsabile di interfacciarsi sia con il SW della gestione dei questionari (ESSE3) che con quello di valutazione e rappresentazione dei risultati (SisValdidat), ha effettuato una puntuale analisi e verifica interagendo continuamente e direttamente con il PQ, che ha supervisionato l'intero processo di cui è responsabile.

Risulta soddisfacente la copertura degli insegnamenti analizzati pari all'87% valore massimo raggiunto nell'ultimo quadriennio da quanto è stato introdotto il metodo di compilazione on line dei questionari e circoscritta la compilazione a un periodo più ristretto rispetto a quella impostata sull'intero anno, Figura 1.3.5.1.

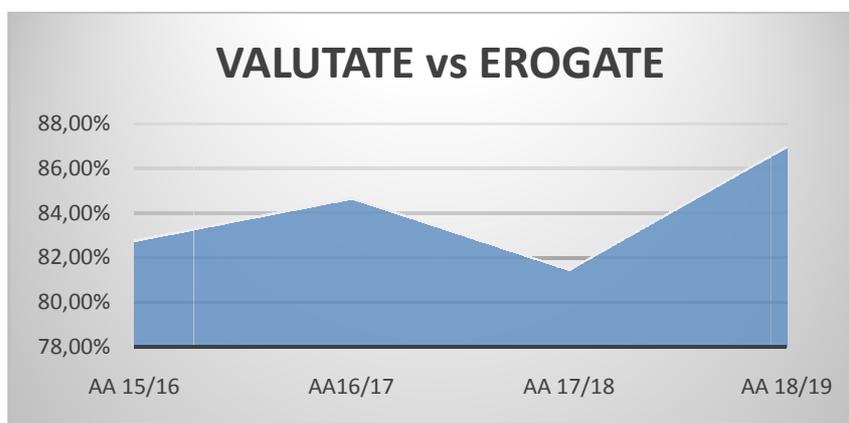


Figura 1.3.5.1: Grado di copertura degli insegnamenti valutati sugli erogati

Anche il totale dei questionari compilati, pari a 10.566, è risultato superiore rispetto alla precedente annualità e molto prossima ai valori delle analisi precedenti (8.525 AA 17/18, 11.248 AA 16/17, 11.640 AA 15/16), Figura 1.3.5.2. La platea degli studenti non frequentanti ha compilato il 19,3% (1156 AA 2017/18, 13,5%) del totale dei questionari confermando l'importante contributo alla rilevazione e a un'analisi disaggregata mirata ad evidenziare esigenze specifiche.

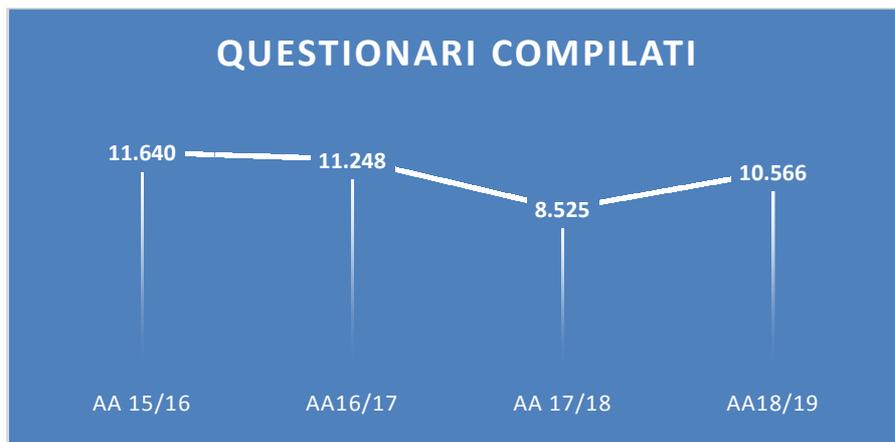


Figura 1.3.5.2: Questionari compilati nell'ultimo quadriennio

Con riferimento alla percezione degli Studenti, essi continuano ad esprimersi positivamente ("soddisfacenti" o "molto soddisfacenti") su undici dei sedici quesiti, confermando apprezzamento sui Docenti, con particolare riferimento al rispetto degli orari, di svolgimento delle attività didattiche ed alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni e sull'interesse suscitato dall'insegnamento, malgrado l'intera platea studentesca esprima un lieve peggioramento della percezione totale media.

Anche quest'anno lusinghiero è stato l'apprezzamento manifestato dagli allievi del DING circa la disponibilità e reperibilità dei docenti, Figura 1.3.5.3.

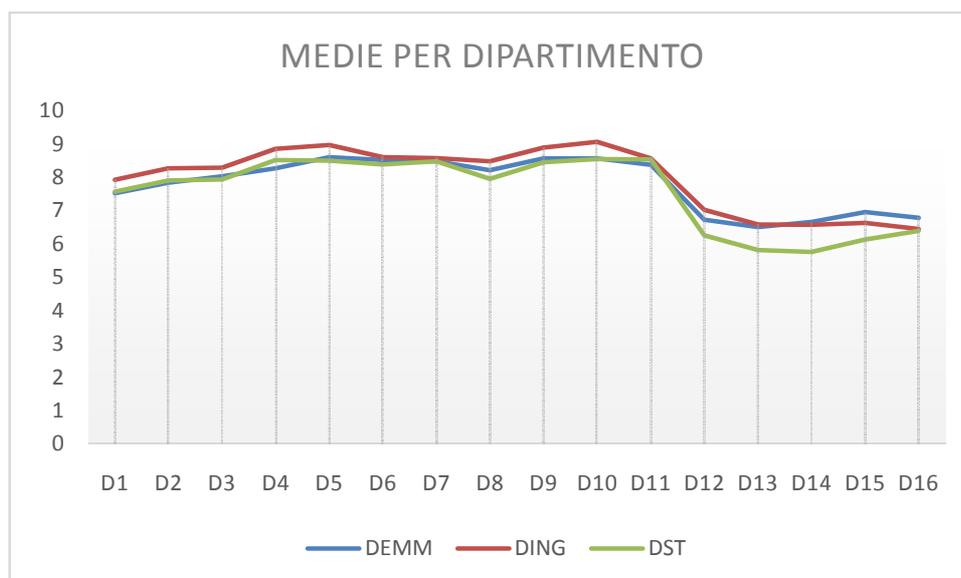


Figura 1.3.5.3: Giudizi medi disaggregati per dipartimento.

Si è invece confermata l'opportunità di introdurre, già dall'AA2015/17, i nuovi quesiti che hanno permesso anche quest'anno di evidenziare che gli studenti manifestato

un'insoddisfazione generalizzata sia in un'area tipicamente di sofferenza sull'adeguatezza dei supporti strumentali delle aule, dei laboratori e delle attrezzature, che con riferimento alla qualità del servizio erogato dal personale delle Segreterie Didattiche e delle Biblioteche. In questo caso si rende opportuno rimandare ad un'analisi disaggregata per Dipartimento. Si conferma anche quest'anno che, anche per i singoli Dipartimenti, i fattori di debolezza sono tutti relativi a questi ambiti (Aule/Attrezzature/Servizi), Figura 1.3.5.4. In particolare sia sull'adeguatezza delle biblioteche e dei relativi servizi (D13) che sui laboratori didattici (D14) gli studenti del DST esprimono giudizi "decisamente insoddisfacenti", "insoddisfacenti" gli studenti degli altri due dipartimenti. Gli studenti delle aree scientifiche, DST e DING, come in passato, percepiscono come insoddisfacenti le aule (D16) e le attrezzature (D15), insoddisfazione che per l'anno in esame è stata espressa anche dagli studenti del DEMM. Infine per gli studenti del DST e del DEMM risulta insoddisfacente il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento (D12).

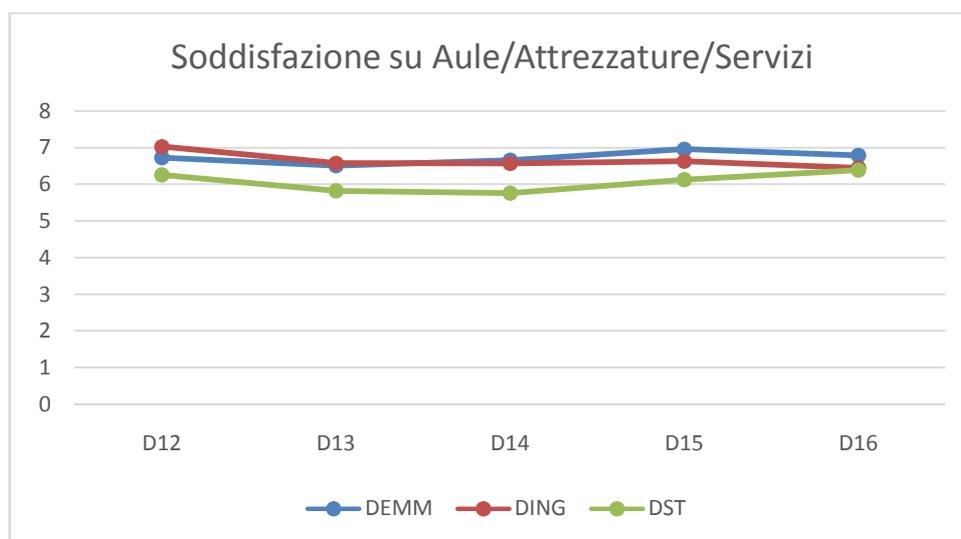


Figura 1.3.5.4: giudizi medi quesiti D12-16 disaggregati per dipartimento.

Come per le scorse rilevazioni, la qualità percepita dai non frequentanti è sempre inferiore a quella dei colleghi che frequentano. Per l'AA 2017/18 il campione analizzato manifestava un aumento del grado di soddisfazione percepita ed aveva consentito di raggiungere la soglia di massima soddisfazione al quesito D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) e al quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?). Per l'anno in esame tali quesiti sono nuovamente scesi sotto la soglia dell'8.

Quest'anno i non frequentanti confermano livelli di insoddisfazione sui servizi svolti dalle Segreterie didattiche dei Dipartimenti (D12), sulle Biblioteche (D13), nonché sui laboratori

per attività didattiche (D14). Come per lo scorso anno, anche per i singoli Dipartimenti i fattori di debolezza evidenziati dagli studenti che non frequentano le lezioni sono tutti relativi a questi ambiti (Attrezzature/Servizi). In particolare sull'adeguatezza delle biblioteche e dei relativi servizi (D13) e sui laboratori didattici (D14) gli studenti del DST esprimono giudizi *"decisamente insoddisfacenti"*, malgrado visibilmente in miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione, Figura 1.3.5.5.

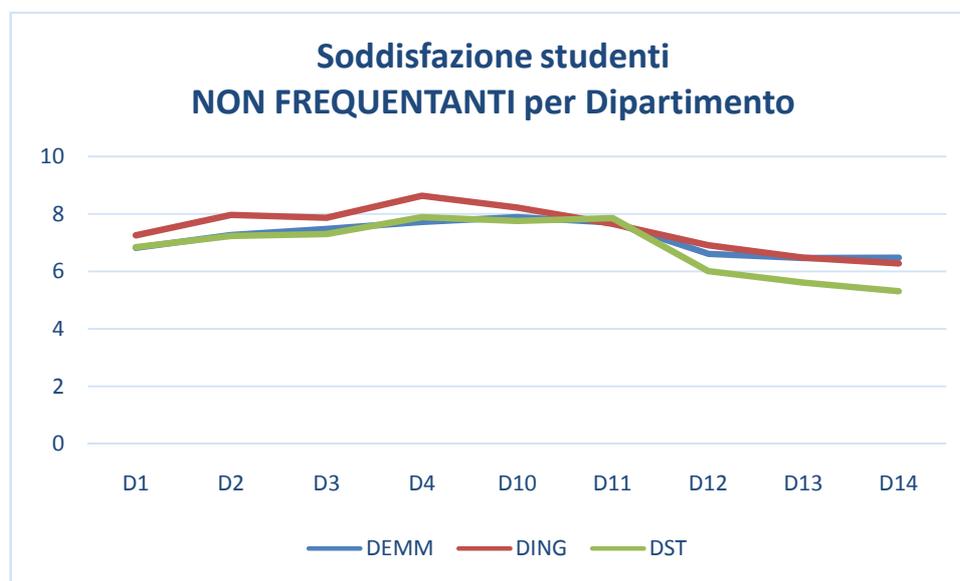


Figura 1.3.5.5: giudizi medi espressi dai NON FREQUENTANTI disaggregati per dipartimento

I laureandi intervistati (indagine 2019) coerentemente al consolidato approccio *"AlmaLaured"*, esprimono in numero maggiore rispetto al campione nazionale ad alla precedente rilevazione apprezzamento per i rapporti con i docenti (89,5% dei laureandi *"Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale"*) e gli altri studenti. Inoltre, oltre il 71,8% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (2019-nazionale 71,6%, 2018-Sannio 67,2%). I laureandi confermano il giudizio critico, già espresso durante la loro carriera di studenti, rispetto all'adeguatezza delle aule, dei laboratori, delle biblioteche e degli spazi dedicati allo studio individuale con giudizi più negativi rispetto al campione nazionale dello stesso anno e alla rilevazione precedente. Solo il 60,2% (2018 59,9%) degli intervistati considera *"Sempre o quasi sempre adeguate"* e *"Spesso adeguate"* le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) a fronte del 71,2% del valore nazionale.

I risultati della rilevazione sono ampiamente fruibili essendo pubblicati su un sito ad accesso pubblico<sup>10</sup>. Inoltre esistono link al sistema SisValdidat sul sito istituzionale

<sup>10</sup> <http://VALMON.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>

dell'Ateneo e sulle aree dedicate del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità. In queste aree è possibile avere accesso alle relazioni sull'opinione degli studenti elaborate sin dall'AA 2001/02.

Tutti gli attori del processo di AQ di Ateneo (NdV, PQA, CPds, CdS) nella redazione dei loro elaborati (Rapporto del Riesame Ciclico, Relazioni NdV e CPds), tra l'altro tutte liberamente scaricabili dal sito di Ateneo, frequentemente hanno analizzato in dettaglio le opinioni degli studenti ed individuato in autonomia azioni correttive. A questi processi hanno attivamente partecipato Docenti, Studenti, PTA e talvolta anche portatori di interesse esterni.

La piattaforma SisValdidat della Spin-off VALMON di UniFi, già in uso da svariati anni, ha inoltre il vantaggio di far uso di un'interfaccia grafica "*user-friendly*" in grado di evidenziare in forma tabellare e grafica i risultati dell'analisi sia relativi a più annualità che a diversi stati di aggregazione (singolo corso di studio, dipartimento, ateneo) per ogni tipo di analisi e confronto.

Nel complesso il Nucleo di Valutazione ritiene che, sebbene la soddisfazione complessiva sui singoli quesiti sia in lieve calo in particolare per il contributo del Dipartimento DEMM, non vi siano criticità particolarmente rilevanti e l'opinione degli studenti espressa nell'anno accademico 2018/19 evidenzia gli stessi punti di forza e di debolezza della precedente rilevazione.

### **1.3.6 Ulteriori osservazioni**

Il sistema di raccolta dell'opinione degli studenti, che a decorrere dall'AA 2014/15 è transitato al sistema di rilevazione on-line, obbligatorio in fase di prenotazione dell'esame nelle due finestre temporali circoscritte dal PQ per il primo ed il secondo semestre, ha raggiunto la piena operatività.

Dall'AA 2017/18 il Presidio di Qualità ha deciso di organizzare la rilevazione in modo da incrementare il numero di schede compilate nel periodo più prossimo ai 2/3 dell'attività didattica frontale invitando gli studenti ad effettuare la valutazione in aula durante le lezioni e mediante l'ausilio di smartphone, tablet o PC conformandosi ai più recenti orientamenti dell'ANVUR che porteranno a breve alla revisione definitiva delle procedure di "*Rilevazione delle Opinioni degli Studenti*".

Attraverso la piattaforma VALMON, molto incisiva, accurata e chiara, la fruibilità delle valutazioni degli studenti è stata estesa a tutti gli attori del Sistema Qualità di Ateneo. Molto ampio è il dominio dei soggetti informati, con particolare riferimento alla componente studentesca, e che possono contribuire all'individuazione ed alla rimozione delle criticità.

Nonostante il Nucleo concordi sul vincolo di avviare la fase di rilevazione ai 2/3 delle lezioni, per far maturare un'opportuna conoscenza allo studente frequentante, si raccomanda di privilegiare la raccolta del maggior numero di questionari, e quindi dell'opinione del maggior numero di studenti, limitando le restrizioni elencate nel paragrafo 1.3.2..

Si ritiene inoltre maturo il processo che permetterebbe di contemplare le opinioni Studenti, che rappresentano i portatori di interesse di maggior importanza, su alcuni servizi offerti dall'Ateneo nel processo del Ciclo delle Performance in linea con le più attuali tendenze normative.

Il Nucleo raccomanda che le valutazioni sui singoli insegnamenti oltre a rappresentare un indispensabile strumento di autovalutazione del singolo docente, diventino parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo individuando sia i responsabili che i processi. Quest'indagine di "*customersatisfaction*" può svolgere un ruolo determinante nella attribuzione delle premialità ai docenti e nella rimozione delle criticità evidenziate dagli studenti.

Con riferimento alla criticità sulle risorse strutturali sempre manifestata dagli studenti, il Nucleo nella Relazione annuale analizza in dettaglio l'adeguatezza della dotazione infrastrutturale, contemplando nelle sue analisi anche le valutazioni espresse dagli studenti (cfr 1.2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata). In particolare, il Nucleo ha già avuto modo di verificare, anche durante le sue audizioni, l'intesa attività dell'Ateneo coordinata dal Delegato del rettore per l'Edilizia Universitaria (prof. G. Maddaloni). In particolare, gli interventi più recenti riguardano la creazione di un polo didattico per il DING presso il complesso di Sant'Agostino, prima destinato a funzioni amministrative, con la realizzazione di dieci aule e di un punto di ristoro per gli studenti (finanziato con il progetto di Dipartimento di Eccellenza), nonché la partecipazione dell'Ateneo ad uno specifico bando ministeriale per l'edilizia universitaria per progetti per complessivi 7 milioni di euro. Il Nucleo reitera la raccomandazione di informare nelle sedi opportune gli studenti sugli adeguamenti in corso per le strutture a loro destinate.

Inoltre, con riferimento al profondo rinnovamento da parte dell'ANVUR della procedura di rilevazione dell'opinione degli Studenti, si ritiene che la possibilità di raccogliere centralmente a livello nazionale le valutazioni degli Studenti di tutti gli Atenei italiani rappresenta un elemento decisamente positivo poiché permetterà di affiancare alla tradizionale analisi delle tendenze storiche delle valutazioni, al pari di quando viene già fatto su molti indicatori relativi al processo AVA, anche confronti sui risultati conseguiti e quelli

relativi al campione nazionale, di macroarea geografica nonché relativi alle stessi classi di corsi di Studio.

Come evidenziato dal Nucleo alle riunioni dell'ANVUR di presentazione del nuovo processo, non poche preoccupazioni pongono invece le criticità sull'impatto che la nuova procedura potrà avere sulle strutture chiamate a gestire un processo radicalmente consolidato e che aveva già subito variazioni procedurali, nonché la decisione di modificare la metrica di valutazione dei quesiti da quella attuale adottata dalla gran parte degli Atenei ad una decimale, che oltre ad essere eccessivamente analitica, renderà non agevole il confronto con le precedenti rilevazioni.